

A tu per tu L'attore, che si rilassa in Versilia con la moglie Bettina e il figlio Johnny, tornerà

CALÀ: «CARI GENITORI, NON ANGOSCIATE I FIGLI MA

Jerry consiglia a tutti i papà e mamma di colmare le mancanze dei propri rampolli con proposte

presto sul grande schermo con *Pipi Room*, che racconta tutto quello che succede nelle discoteche

RIEMPITE LA LORO VITA CON TANTE COSE POSITIVE!!

«sane». E, sulle problematiche dei giovani, avverte: «Non c'è cosa peggiore di non voler vedere»



ESCLUSIVO!
VERO
ESCLUSIVO!

FAMIGLIA FELICE

Foto del Nuovo Galles. Oltre a essere il nonno per Jerry Calà (D'Amico), che ha parlato in Versilia in coppia con Bettina Castioni, che ha sposato il 5 settembre del 2002, è il figlio Johnny di sette anni e mezzo papà e a Bettina con lui. L'attore di 57 anni con il figlio di 7 anni e mezzo. Con Bettina e il figlio di 7 anni e mezzo. Con Bettina e il figlio di 7 anni e mezzo. Con Bettina e il figlio di 7 anni e mezzo.



TENERO PADRE

«Il mio che di mio, il meglio tempo di shopping. E Jerry Calà si dimostra un papà attento e premuroso col suo Johnny, con il quale si ferma in un negozio di abbigliamento sportivo (a sinistra). E il piccolo gli racconta qualcosa dell'amore, forse la morsa di strega che gliel'ha fatto a letto». E dell'attitudine a essere felice che di più al papà (nel fondo). Jerry deve essere proprio accenduto.

Francesca Danielli
Foto da Milano - Sestini

Dopo essere stato ospite alla Mostra del Cinema di Venezia, che ha reso omaggio ai comici di ieri e di oggi, Jerry Calà si dedica all'affetto della moglie Bettina Castioni e del figlio Johnny, così così Fero ha piazzato in Versilia. È proprio la famiglia è uno dei temi che l'attore e showman affronta nel film che vedremo prossimamente al cinema, dal titolo *Pipi Room*. «Racconto una notte nei bagni delle discoteche di Milano dove succede di tutto, quindi anche dove si consuma

droga. Parlo di baby cubiste, di ragazzini che vogliono fare i grandi, del vizio che c'è intorno a questa generazione di adolescenti. Per questo, anche se non sono uno che vuole lasciare messaggi o insegnare niente a nessuno, consiglio ai genitori di vedere questo film per conoscere meglio i propri figli. Non c'è cosa peggiore di non voler vedere», dice Calà.

«Capire che cos'hanno in testa»

«Tra un po' anche tuo figlio andrà in discoteca...»

«Quello che inconsciamente mi spinge, anche se lui ha solo 7 anni e mezzo, a cercare di capire che cosa hanno nella testa questi ragazzi e di che cosa hanno veramente bisogno, è proprio il vedere che Johnny cresce così in fretta».

«Quindi, nel ruolo di padre come ti comporterai?»

«Ancora non mi faccio prendere dall'angoscia, cercherò di riempirgli il più possibile la vita di cose sane e positive, che non gli facciano sentire il vuoto che fanno alcuni di questi ragazzi».

Nel primo filmato di Natale eri uno dei protagonisti, poi

sei sparito dai cosiddetti cinepanettoni...

«All'apice della popolarità ho seguito l'istinto e ho voluto provare a fare altre cose. Però, ora potrei tornare per i fatti miei: infatti, mi scriverò un film ispirato a *Professione: docente*, la serie degli anni Ottanta».

«Se prendessi Belen non sarei originale»

Anche tu con Belen Rodríguez al fianco?

«No, non sarei originale. Ormai la mettono anche a fare le previsioni del tempo...»